SCHEMA - PRESENTAZIONE COMUNITPA VALDOCCO

https://pastoraljuvenil.es/comunidadesvaldocco/

Nell'anno accademico 2019-20, il Centro Nazionale Salesiano di Pastorale Giovanile della Spagna ha affrontato la necessità di offrire una proposta pastorale per i giovani adulti. Nonostante il contesto della pandemia globale, è stato redatto un documento che offriva le basi, le motivazioni e le linee di forza del progetto, così come una proposta di organizzazione a vari livelli e le scadenze per la sua realizzazione.

Oggi questo sogno è uscito dalla carta e, insieme ad un'equipe di lavoro coordinata con le Ispettorie Salesiane della Spagna, le Comunità *Valdocco* cominciano a muovere i primi passi per accompagnare i giovani adulti nella fede.

Don Jose Miguel Nunez Moreno:

Al Centro Nazionale Salesiano di Pastorale Giovanile lavoriamo da molto tempo sull'Itinerario di Educazione alla Fede ed è una delle nostre priorità, direi quasi la spina dorsale della nostra azione pastorale.

Accompagniamo i processi di maturazione della crescita nella fede dall'infanzia alla fase universitaria. Abbiamo investito molto sforzo, energia e creatività in questi anni. Ma ci siamo accorti che, una volta terminata la tappa del catecumenato, nella tappa universitaria, non avevamo gli strumenti per continuare ad accompagnare i giovani adulti per un periodo di tempo, un tempo caratterizzato fondamentalmente dal discernimento vocazionale e dall'inserimento nelle comunità cristiane.

Per questo da due anni stiamo lavorando ad una nuova proposta di accompagnamento dei giovani adulti in comunità, partendo da quello che già facevamo in alcune case salesiane, in alcune ispettorie, e dandogli forma, rafforzando la fase del catecumenato e soprattutto accompagnando queste comunità di giovani adulti cristiani ad inserirsi definitivamente nelle comunità parrocchiali, nelle comunità educativo-pastorali e soprattutto a fare scelte vocazionali definitive nella propria vita.

Le Comunità Valdocco sono sparse su tutto il territorio e si trovano nelle città di Aranjuez, Madrid (Atocha (6), Estrecho (7), Paseo de Extremadura), Badalona, Barakaldo, Barcellona (Rocafort (2), Don Bosco Navas (3), Sant Boi de Llogregat (2), Terrasa), Bilbao (Deusto (4), Fuenlabrada (2), Guadalajara (2), Oureznse (2), Málaga, Salamanca (2), Cantabria, Vigo (2), Alicante

I dati evidenziati all'inizio di questa esperienza sarebbero che attualmente ci sono circa 70 comunità; alcune funzionano da più di dieci anni, e che in tutti i luoghi dove esistono, c'è una realtà futura, poiché c'è, almeno, un gruppo o due di giovani catecumenati disposti a fare il passo.

Un progetto reso visibile anche da un'immagine aziendale sempre più riconosciuta. Gli elementi che lo integrano vanno dall'ispirazione dell'Itinerario di Educazione alla Fede, rappresentato nell'esagono, combinando elementi come la radice, che rappresenta Valdocco, per svilupparsi attraverso il seme che evoca concetti come Comunità, Annuncio, Festa e Servizio. Tutti tinti di diverse tonalità di verde per simboleggiare la speranza, la vita e la giovinezza.

Perché continuare in comunità dopo l'itinerario di educazione alla fede?

Beh, c'è la sensazione generale che quando si passa attraverso il processo di essere nel centro giovanile, essere un giovane o un animatore, non si ha più nessun tipo di riferimento o legame al di fuori della Famiglia Salesiana e delle opzioni che vengono date, e proprio per questo crediamo che sia necessario avere una comunità di riferimento in cui si possa condividere quotidianamente la propria fede con altri.

Come sono stati i suoi primi passi?

Questo è avvenuto perché la maggior parte di noi, dopo aver terminato il nostro processo nel centro giovanile, come animatori, alcuni di noi già sposati e anche con figli, le nostre comunità di riferimento non offrivano alcun luogo o alcun tipo di comunità dove poter continuare a vivere e celebrare la nostra fede. Così abbiamo riunito persone di diverse comunità e abbiamo formato la nostra comunità, una comunità aperta.

Da dove vengono i membri della comunità (forse non tutti dall'itinerario)?

I membri delle comunità vengono, nelle due comunità che abbiamo attualmente, per lo più dall'essere stati animatori nel centro giovanile e dall'aver terminato l'itinerario di Educazione alla Fede. Anche se è vero che, avendo due gruppi, uno è composto principalmente da questo gruppo o profilo di giovani, e l'altro è più vecchio, forse trenta... trent'anni. Quello che è vero è che si sono uniti insegnanti e partner di alcuni dei membri, che è un po' più eterogeneo, ma alla fine, entrambi hanno un unico obiettivo, che è quello di continuare a crescere e di crescere come comunità, come comunità di fede.

Quali difficoltà avete incontrato lungo la strada?

In una città piccola come Orense, dove gli studenti universitari spariscono dalla città, e che è una città con poca industria, solo servizi, pochissime persone rimangono a vivere qui. Quindi, dobbiamo accontentarci delle persone che sono a Orense e cercare di creare comunità permanenti, anche se i loro membri stanno fallendo. Ma almeno offrili.

Qual è il suo orizzonte?

Beh, una delle riflessioni che abbiamo fatto all'inizio, come comunità, era che era il primo gruppo di riferimento che non aveva una data di scadenza. Penso che questo sia l'orizzonte principale, non avere una data di scadenza.

Perché è importante appartenere a una comunità?

In definitiva, la fede non si vive da soli. Si può essere fisicamente soli in un dato momento, ma spiritualmente bisogna essere in comunione. La fede da sola sarebbe incoerente. È molto congruente con la fede che abbiamo. Quindi da questo punto di vista è importante essere e sentirsi parte di una comunità.

Cosa significa per te accompagnare una comunità?

La prima cosa che mi viene in mente è che, per me, è un dono che Dio mi fa. Perché come salesiano cooperatore, sono innamorato dei giovani e amo stare in mezzo a voi. Tu mi dai vita, mi dai gioia, mi dai speranza. Non posso concepire la mia vita senza voi giovani.

Com'è il suo rapporto con il resto della presenza salesiana?

Beh, ognuno di noi nelle sue opere d'origine ha legami diversi. Tutti ci sentiamo parte dell'impegno che gli altri hanno in ognuno dei diversi luoghi, ma, beh, abbiamo persone che sono catechisti, altri che sono cooperatori salesiani, persone che sono insegnanti nelle diverse scuole... In pratica, beh... abbiamo molteplici legami, anche se non è un unico legame come comunità, ma ci sentiamo parte di questo legame tra tutti noi.

Santiago Garcia Mourelo:

Per dinamizzare la proposta pastorale, Comunità Valdocco, sono state richieste due persone dalle province per creare un gruppo di lavoro a livello nazionale. Questo *team* è composto da cinque persone, ed è composto da salesiani e cooperatori salesiani. La sua missione fondamentale è quella di sviluppare pienamente il progetto, di coordinarlo integralmente nelle province e di assicurare la formazione dei leader comunitari. Accanto a questa struttura nazionale, le province hanno anche sviluppato (o svilupperanno nel prossimo anno) alcune strutture molto flessibili: una commissione comunitaria; un comitato comunitario (dove sono rappresentate tutte le comunità della provincia); e un forum di accompagnatori, per condividere esperienze, speranze e aspettative. All'inizio dell'anno, a livello nazionale, è stato proposto il primo incontro di formazione iniziale per gli accompagnatori comunitari. La maggior parte della Spagna era rappresentata, e si è rivelata una riunione molto fruttuosa, con persone che volevano molto di più. Ora a marzo ci sarà una proposta, un webinar, per trasmettere alcuni contenuti secondo domanda, e alla fine del corso vogliamo offrire un incontro basato sulle esperienze, e condividere, quindi, per questa realtà che si sta rivelando molto promettente ed emozionante.

L'esortazione apostolica post-sinodale *Christus Vivit* e anche il documento finale del "Sinodo sulla gioventù" ci invitano a rivedere la portata delle nostre proposte pastorali, le scelte che facciamo, così come i mezzi che usiamo.

La nostra Pastorale Giovanile Salesiana si riflette molto in questo processo sinodale e nelle linee che la Chiesa vuole promuovere per rendere i giovani compagni di strada e protagonisti dell'opera evangelizzatrice nella società di oggi.

Le Comunità *Valdocco* trattiamo di aiutare a realizzare questo invito.

DELEGAZIONE DEI SALESIANI DELLA COMUNICAZIONE SPAGNA - 2022